



# Piano Triennale Offerta Formativa

LS G. B. GRASSI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS G. B. GRASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6635/II.3 del 15/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2020 con delibera n. 34*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nell'anno scolastico 1960 - 61, il Liceo Classico Statale "Dante Alighieri", ubicato nel centro storico della città di Latina fin dal 1937, vide l'istituzione delle prime due sezioni del Liceo Scientifico. Se per un lustro i due indirizzi di studio furono accorpati nella scuola che fu punto di riferimento culturale per l'intera comunità pontina, già dal 1965 il Liceo Scientifico ottenne quell'autonomia che, nell'assegnargli più compiutamente una propria identità, ne consentì l'intitolazione al Professore Giovanni Battista Grassi. Al Medico e Biologo italiano (Rovellasca, Como 1854 - Roma 1925), già Docente di Zoologia a Catania (1883) e poi di Anatomia Comparata a Roma (1896), il Liceo Scientifico del capoluogo pontino intese riconoscere, per il tramite della sua intitolazione, l'altissimo valore scientifico e la significativa ricaduta nelle attività umane delle ricerche che egli condusse sui temi ascrivibili alla diffusione della malaria (1898): il Liceo, di fatto, insiste in un territorio ove Grassi avviò la profilassi antimalarica a seguito della individuazione dell'agente eziologico della malattia (Protozoi del genere *Plasmodium*) e del suo vettore (zanzara del genere *Anopheles*). A tali presupposti sono a tutt'oggi ispirati il logo della scuola (recante, oltre alla denominazione del Liceo, il profilo stilizzato del vettore malarico e l'anno di istituzione) ed il giornale interno "La Zanzara" redatto dagli studenti. Fino all'anno scolastico 1975 - 76, anno di istituzione del secondo Liceo Scientifico pontino, il Liceo Scientifico "G. B. Grassi" fu l'unica Istituzione Scolastica Statale operante a Latina ad avere in carico la formazione scientifica delle giovani generazioni. Tale speciale vocazione si è conservata negli anni anche quando, a fronte di una crescente richiesta di iscrizioni e nonostante il proliferare di possibili opportunità di innovazione del curricolo formativo, il Liceo ha inteso mantenere salda la propria adesione a quella impostazione tradizionale che ha connotato con successo la "licealità" in generale, e quella scientifica in particolare: un'adesione tutt'altro che statica ma costantemente protesa ad essere declinata secondo linguaggi, metodologie e strategie educative al passo con quanto atteso da famiglie e discenti. Di fatto, il Liceo Grassi fin dagli anni '80 ha offerto ai propri studenti notevoli opportunità di

ampliamento dell'offerta formativa attraverso una ricca serie di percorsi complementari che ancora oggi ne fanno una scuola capace di accogliere e coinvolgere i propri allievi ben oltre la durata delle lezioni. Tappe notevoli nella storia del Liceo "G. B. Grassi" di Latina sono l'istituzione dell'unico Liceo Scientifico Statale ad indirizzo Sportivo della provincia di Latina (la prima sezione prese avvio nell'anno scolastico 2014 - 15, la seconda nel 2016 - 17) e l'avvio della sezione unica del Liceo Scientifico ad indirizzo Matematico nell'anno scolastico 2017 - 18. Nel corso degli anni la popolazione scolastica ha osservato un progressivo incremento numerico arrivando a superare, all'avvio del triennio cui si riferisce questo documento, le 1500 unità tra studenti, docenti e personale tutto; una piccola comunità all'interno dell'unico, grande complesso di via S. Agostino 8 a Latina: una strada che, se negli anni dell'istituzione del Liceo poteva essere considerata periferica rispetto al centro della città, oggi è una delle più belle ed importanti arterie di collegamento tra il centro del capoluogo pontino ed il suo litorale, facilmente raggiungibile, tanto con i mezzi pubblici che con quelli privati. Di fatto il Liceo insiste in un areale tra i più privilegiati della città ma il bacino di provenienza della sua utenza è ben più esteso laddove si consideri che sono sempre numerosi gli studenti che scelgono di iscriversi al Grassi provenendo dai centri urbani dei Monti Lepini così come da quelli dell'area costiera. Ne risulta un contesto socio - economico eterogeneo, di estrazione prevalentemente medio - alta entro il quale, beninteso, sono presenti numerose situazioni misurabili in termini di scostamento dai valori medi degli indicatori di contesto.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LS G. B. GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LTPS02000G
Indirizzo	VIA S. AGOSTINO 8 LATINA 04100 LATINA

Telefono	0773603155
Email	LTPS02000G@istruzione.it
Pec	ltps02000g@pec.istruzione.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO</li></ul>
Totale Alunni	1371

## Approfondimento

La sede unica del Liceo Scientifico Grassi di Latina, costruita nei primi anni '70, ha subito negli anni ampliamenti ed ammodernamenti: sono presenti 2 laboratori di informatica, un laboratorio linguistico, un laboratorio di Fisica, un laboratorio di Biologia, un laboratorio di Chimica, un'ampia e fornita biblioteca, uno spazio per la consultazione di edizioni rare, due laboratori di disegno, postazioni informatiche con accesso libero per gli studenti, un'Aula Magna climatizzata con una capienza di 380 posti, delle postazioni riservate ai colloqui antimeridiani con le famiglie, due palestre collegate ad un'aula dedicata ed attrezzata per lezioni teoriche in ambito sportivo, una sala fitness e un campo di calcetto/pallavolo nell'area esterna. L'edificio non presenta barriere architettoniche ed è dotato di ascensore utilizzabile in caso di necessità. Utile è la presenza di un'ampia area comune, adiacente al bar, attrezzata con tavoli e sedie, utilizzabile per l'intero arco della giornata da tutta la comunità scolastica per ristorazione, spazio conferenze e spazio espositivo. Gli spazi esterni, in parte adibiti a parcheggio incustodito di moto e motocicli, sono video-sorvegliati. La scuola si è dotata di connessione wifi e questo ha permesso l'attivazione del registro elettronico. Le aule sono dotate di LIM e/o di dispositivi per la videoproiezione.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
------------	------------------------------	---



	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Planetario	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Sala fitness	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nella Aule	44

## Approfondimento

## LABORATORIO LINGUISTICO

Per la piena realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, questo Liceo individua la necessità di riservare ed allestire un'aula speciale che si presti all'impiego di laboratorio linguistico: tale opportunità, nel fare ricorso a tecnologie innovative, consentirà l'implementazione e l'aggiornamento delle metodologie didattiche funzionali al conseguimento di una maggiore efficacia del processo di insegnamento-apprendimento in ambito linguistico.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>93</b>
Personale ATA	<b>27</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

La pianificazione triennale dell'offerta formativa della Scuola in generale, e di questo Liceo in particolare, forte del patrimonio di esperienze trascorse e di quanto da esse prodotto, tiene conto dei traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle "Indicazioni Nazionali" e dalle "Linee Guida" vigenti in coerenza con le esigenze del contesto territoriale e con le particolari istanze dei discenti. L'azione didattica ed i percorsi di insegnamento - apprendimento proposti, dunque, intendono mantenere coerenza con le pratiche già rivelatesi foriere di successo scolastico ma si prestano ad essere declinate secondo obiettivi, opportunità, strategie e linguaggi aggiornati ed attuali.

Questo Liceo, prima ancora di progettare, costruire e realizzare la propria azione educativa, intende precisare alcuni principi che qui assumono il carattere di presupposto imprescindibile ad ogni possibile attività:

- *promuovere pari opportunità di apprendimento;*
- *rifiutare ogni forma di discriminazione;*
- *valorizzare le differenze e le eccellenze;*
- *garantire la libertà d'insegnamento in una dimensione collegiale;*
- *valorizzare la professionalità docente;*
- *promuovere la partecipazione alla vita scolastica di tutte le sue componenti;*
- *garantire libertà di opinione e di espressione nel rispetto dei principi costituzionali.*



Stante quanto fin qui premesso, il Liceo Scientifico Statale "G. B. Grassi" di Latina si propone di definire la propria offerta formativa per gli anni scolastici 2019-20, 2020-21 e 2021-22, facendo propri, quali obiettivi prioritari didattici e trasversali, quelli individuati dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015 oltre a quanto emerso dal "Rapporto di Autovalutazione d'Istituto" relativo al triennio trascorso.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Monitoraggio degli esiti scolastici

**Traguardi**

Mantenimento dei vigenti standard di successo scolastico (ad oggi la quota degli studenti ammessi all'anno scolastico successivo è superiore ai valori di riferimento nazionali così come la quota degli studenti con giudizio sospeso è decisamente inferiore alla media nazionale).

**Priorità**

Opportunità di "riorientamento scolastico"

**Traguardi**

Mantenimento dei vigenti standard (i trasferimenti si registrano principalmente durante il primo anno di studi consentendo una proficua prosecuzione dei percorsi di insegnamento / apprendimento).

**Priorità**

Criteri di valutazione degli apprendimenti

**Traguardi**

Implementazione ed ottimizzazione delle griglie di valutazione approntate dai singoli dipartimenti.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla



luce delle risultanze a livello nazionale

**Traguardi**

Miglioramento delle performance in italiano e matematica al fine di conseguire un più marcato allineamento con gli esiti registrati a livello nazionale

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppo delle competenze ascrivibili alla "cittadinanza europea" degli studenti

**Traguardi**

Impiego del giornale d'Istituto quale strumento di partecipazione politica, quanto più possibile estesa e condivisa, a rinforzo dei temi ascrivibili alla "cittadinanza europea" degli studenti; implementazione e valorizzazione della partecipazione degli studenti a progetti, eventualmente anche inquadrabili come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che consentano loro di potenziare competenze proprie di chi oggi sia un cittadino europeo consapevole e responsabile.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Favorire e monitorare le opportunità di formazione universitaria ed in uscita

**Traguardi**

Porre ciascuno studente nella condizione di operare una scelta libera e consapevole in fatto di prosecuzione degli studi o di inserimento lavorativo attraverso strategie di orientamento in uscita che, fin dal terzo anno di studi liceali, concorrano alla responsabilizzazione di ciascuno nella lettura delle proprie competenze ed abilità quali presupposti per una serena affermazione della persona.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

In accordo con la normativa vigente, a partire dal corrente anno scolastico 2020/21 è



stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica per tutti gli studenti della scuola. La titolarità dell'insegnamento dell'Educazione Civica viene condivisa dai Docenti di ciascun Consiglio di Classe: in tal modo potrà essere fornito ai discenti un approccio trasversale teso a sostenere riflessioni su temi complessi che concorrano alla maturazione ed alla progressione sia personale che di gruppo anche, e soprattutto, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non strettamente, né necessariamente legati ad ambiti strettamente disciplinari. I Docenti possono quindi contribuire al percorso educativo e formativo mettendo in gioco sia le competenze riconducibili alla propria formazione opportunamente contestualizzate, sia, e più utilmente, valutando la ricaduta di queste nelle buone prassi ascrivibili al senso di "cittadinanza responsabile" cui ciascuno studente sarà accompagnato nel corso del curriculum. In tal senso si farà riferimento alle tre seguenti macroaree:

A. La **Costituzione della Repubblica Italiana**, a 72 anni dalla sua redazione, si pone quale presupposto sul quale ogni libertà trova sostegno; così come i diritti e i doveri di ciascun cittadino. *"Patrimonio condiviso di principi e valori che unisce la comunità di cui facciamo parte. Nasce da una storia di popolo, segna un traguardo che il Paese ha conquistato, anche con grandi sacrifici, grazie a generazioni che ci hanno preceduto, e indica una direzione nel cammino comune"* (Sergio Mattarella, prefazione alla Costituzione della Repubblica Italiana distribuita dal MIUR agli studenti nel 2018). Il Ministero dell'Istruzione individua nella Costituzione della Repubblica Italiana il cardine attorno al quale costruire percorsi tesi ad *"identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* (Ministero dell'Istruzione, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, allegato A).

B. L'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità approvato il 25 Settembre 2015 dai rappresentanti dei 193 Paesi membri dell'ONU. I 17 obiettivi che danno forma all'Agenda 2030 hanno carattere universale e sono fondati sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:



dimensione ambientale, sociale ed economica. Tali obiettivi richiamano problematiche e questioni di fondamentale importanza come i cambiamenti climatici, la riduzione delle disuguaglianze, il lavoro, la crescita economica e la costruzione di società pacifiche. Essi, peraltro, si prestano ad essere letti come articolati attorno alle “cinque P”: Persone, Prosperità, Pace, Pianeta, Partnership.

C. Il tema della **“cittadinanza digitale”**, poi, a partire dalle sue forti implicazioni con l'attualità, si pone quale opportunità per condurre riflessioni che attengano ad un impiego corretto e responsabile di strumenti e risorse divenute, in breve tempo, ausilio imprescindibile nell'ordinario, con particolare riguardo alle pratiche scolastiche.

Ciascun Consiglio di Classe, nel contestualizzare la propria proposta educativa e formativa al particolare gruppo classe, ha cura di distribuire nel corso del quinquennio attività ed opportunità di riflessione che, a partire dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ed in forza di quanto ascrivibile alla Costituzione della Repubblica Italiana, mirino ad accompagnare gli studenti all'acquisizione di competenze che, tradotte in buone pratiche, od anche in modalità di approccio intellettuale alle questioni problematiche, concorrano al consolidamento di un senso di “Cittadinanza responsabile” cui la Scuola ha l'ambizione di educare i discenti. Ne consegue, pertanto, l'individuazione di tematiche, obiettivi e competenze riferite al PECuP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale definito dal Decreto Legislativo del 17 Ottobre 2005, n. 226) che ciascun Consiglio di Classe redige ed inserisce nei propri atti dei quali si allega un prospetto di sintesi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CONDIVISIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

#### Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

corsi di recupero, riallineamento e potenziamento;

attività dipartimentali.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" l'attività dei dipartimenti deve prevedere periodici incontri di revisione e di definizione della progettazione comune.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Monitoraggio degli esiti scolastici
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Criteri di valutazione degli apprendimenti
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

**"Obiettivo:"** inserire nel processo di valutazione gli esiti delle prove per classi parallele avendone calendarizzato la somministrazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Monitoraggio degli esiti scolastici
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Criteri di valutazione degli apprendimenti
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

**"Obiettivo:"** Individuare e perseguire conoscenze, competenze e abilità comuni per classi parallele in tutte le discipline per ridurre la variabilità degli esiti valutativi tra le classi anche nelle prove standardizzate nazionali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Monitoraggio degli esiti scolastici
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Opportunità di "riorientamento scolastico"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Criteri di valutazione degli apprendimenti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze ascrivibili alla "cittadinanza europea" degli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire e monitorare le opportunità di formazione universitaria ed in uscita

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" prevedere la figura di tutor disciplinari come punto di riferimento per gli studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitoraggio degli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Opportunità di "riorientamento scolastico"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Criteri di valutazione degli apprendimenti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e

loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

**"Obiettivo:"** guidare gli studenti alla valutazione esterna attraverso l'uso di prove autentiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitoraggio degli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Opportunità di "riorientamento scolastico"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Criteri di valutazione degli apprendimenti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Obiettivo di processo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitoraggio degli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Opportunità di "riorientamento scolastico"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Criteri di valutazione degli apprendimenti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze ascrivibili alla "cittadinanza europea" degli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire e monitorare le opportunità di formazione universitaria ed in uscita

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Aggiornamento del personale docente e ATA in funzione della valorizzazione delle professionalità.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitoraggio degli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Opportunità di "riorientamento scolastico"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Criteri di valutazione degli apprendimenti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

**"Obiettivo:"** Potenziamento del patto di corresponsabilità con le famiglie anche attraverso opportunità di incontro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati scolastici]  
Monitoraggio degli esiti scolastici
  
- » "Priorità" [Risultati scolastici]  
Opportunità di "riorientamento scolastico"
  
- » "Priorità" [Risultati scolastici]  
Criteri di valutazione degli apprendimenti
  
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERI IN ITINERE, CORSI DI RECUPERO, RIALLINEAMENTO E POTENZIAMENTO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

**Risultati Attesi**

Miglioramento degli esiti valutativi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI DIPARTIMENTO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

## Risultati Attesi

Concordare strategie comuni di condivisione e realizzazione delle programmazioni delle singole discipline; verificare le programmazioni al fine di apportare eventuali variazioni in funzione degli esiti scolastici.

---

### ❖ PERCORSO INCLUSIONE

#### Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

sportello di ascolto CIC;

psicologo in classe.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare l'innovazione didattica al fine di concorrere al successo formativo di ogni alunno modulando progetti e percorsi individuali.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitoraggio degli esiti scolastici

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze ascrivibili alla "cittadinanza europea" degli studenti

###### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire e monitorare le opportunità di formazione universitaria

ed in uscita

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** sviluppare pratiche tese al miglioramento dell'ambiente lavorativo e al miglioramento del rapporto docente-studente

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitoraggio degli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze ascrivibili alla "cittadinanza europea" degli studenti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Modulare l'offerta formativa ai fini dell'orientamento post scolastico inteso come strumento di indirizzo nella formazione dei discenti,.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitoraggio degli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Opportunità di "riorientamento scolastico"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire e monitorare le opportunità di formazione universitaria ed in uscita

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Aggiornamento del personale docente e ATA in funzione della valorizzazione delle professionalità.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitoraggio degli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Potenziamento degli accordi di programma e delle convenzioni con le realtà culturali, formative, imprenditoriali ed istituzionali presenti sul territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitoraggio degli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Monitoraggio degli esiti valutativi ascrivibili alla nostra scuola e loro discussione alla luce delle risultanze a livello nazionale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire e monitorare le opportunità di formazione universitaria ed in uscita

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI ASCOLTO CIC**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
ATA	Associazioni
Studenti	

### Risultati Attesi

Concorrere alla maturazione personale di ciascun discente affinché conduca la propria esperienza di adolescente in primis e di studente in modo sereno e proficuo.

.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Consolidamento e potenziamento del Progetto " Liceo Scientifico ad indirizzo Matematico".

Consolidamento e potenziamento del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Innovazione didattica metodologica attraverso PON e POR.

Corsi di aggiornamento sull'inclusione scolastica e le dinamiche relazionali e sulla didattica digitale integrata.

Riorganizzazione dei laboratori di informatica e delle attrezzature sportive.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Ampliamento dell'offerta curricolare attraverso attività sostenute dal Piano Operativo Nazionale e Regionale che si presentano quali esperienze innovative sia per i contenuti affrontati che per le metodologie praticate.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Consolidamento dei rapporti già stabiliti con Enti terzi quali Università, agenzie formative nonché realtà culturali, formative, imprenditoriali ed istituzionali presenti sul territorio.

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Implementazione delle strutture speciali dell'istituto, delle dotazioni informatiche e multimediali e del loro impiego nella didattica.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LS G. B. GRASSI

LTPS02000G

#### A. SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **B. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **Approfondimento**

### **LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**

È un Liceo progettato per chi pratica attività sportiva e non intende rinunciare, per questo, alla costruzione di una solida preparazione culturale, che fornisca efficaci strumenti per orientarsi con senso critico nella complessità del mondo contemporaneo, pensato anche per chi desidera costruire la propria preparazione liceale attraverso l'analisi, la conoscenza e la pratica delle attività sportive. Questo percorso è stato ideato, in continuità con la tradizione sportiva che il nostro Liceo ha da sempre coltivato sul territorio.

### **FINALITÀ**

1. Puntare ad una migliore conoscenza del corpo attraverso la pratica dell'attività fisica.

2. Coniugare la formazione liceale tradizionale con quella sportiva.
3. Costruire un percorso di studio in grado di accogliere anche giovani impegnati nello sport.
4. Delineare un percorso formativo che orienti in maniera prevalente , ma non esclusiva, alla prosecuzione degli studi in area medico-biologico-sportiva.

### **ORGANIZZAZIONE GENERALE**

La formazione scientifico-tecnologica e quella umanistica concorrono in maniera equivalente al percorso formativo.

La programmazione delle discipline tecnico-scientifiche prevede una particolare attenzione sia all'attività motoria che alla pratica sportiva (anche agonistica), alla Fisiologia, all'Igiene, alle Scienze dell'alimentazione e all'Educazione alla Salute.

È prevista altresì una vera e propria rimodulazione dei programmi di alcune materie come la Fisica che, dal secondo biennio, si occupa anche di Biomeccanica; la Biologia con l'approfondimento di tematiche legate allo studio del corpo umano, alla scienza dell'alimentazione e alle nuove frontiere del doping genetico; la Chimica con lo studio dei processi energetici coinvolti nell'attività fisica; la Storia che segue anche l'evoluzione dello Sport; le Materie Letterarie con l'inserimento di approfondimenti tematici sull'agonismo, la competizione, la violenza nello sport.

### **PROGETTO LICEO MATEMATICO**

Il liceo matematico prevede ore aggiuntive di potenziamento rispetto ai normali percorsi scolastici con l'intento, in accordo con quanto espresso nella premessa:

1. di accrescere e approfondire le conoscenze della matematica e delle sue applicazioni;
2. di favorire collegamenti (e suggerire attività di laboratorio) tra la matematica, la fisica e le discipline scientifiche in genere;
3. di favorire collegamenti (e suggerire attività di laboratorio) tra la cultura scientifica e la cultura umanistica nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata.

Resta inteso che la frequenza alle ore di potenziamento rientra negli obblighi scolastici degli studenti in quanto le ore di potenziamento sono parte integrante del percorso formativo dello studente.

Il progetto del liceo matematico è supportato dal Dipartimento di matematica dell'Università degli studi di Roma La Sapienza. Il liceo, infatti, nasce con la stipula di un accordo tra il dipartimento e la scuola, accordo che prende la forma di un protocollo d'Intesa.

Il dipartimento di matematica si impegna a collaborare con la Scuola, offrendo un supporto scientifico sotto forma di seminari per i docenti della scuola (di varie discipline, non solo di matematica) e di un docente universitario, tutor/referente per il liceo matematico della scuola. Il coordinatore del progetto e il docente universitario tutor concordano incontri periodici per progettare e coordinare le iniziative didattiche e formative da realizzare.

Il dipartimento di matematica in questione riconoscerà ai diplomati del liceo matematico, che sceglieranno il corso di laurea in Matematica presso l'Università La Sapienza, tre crediti formativi.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### LS G. B. GRASSI LTPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### ❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

##### QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Approfondimento

### LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

#### ANNOTAZIONE IMPORTANTE

Il quadro orario pubblicato nel seguente documento, dedotto dall'anagrafe alunni, reca un errore non modificabile: le ore di Matematica previste al secondo anno di corso sono 5 settimanali e non 4 come erroneamente riportato.

#### PROGETTO LICEO MATEMATICO

Il Liceo Matematico segue lo stesso quadro orario del Liceo Scientifico, sebbene preveda 190 ore aggiuntive di potenziamento nel quinquennio, che l'istituto ha deciso di suddividere come segue, secondo un'apposita curvatura di indirizzo:

DISCIPLINE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
	I	2	3	4	5
MATEMATICA E FISICA	40	40	40	40	30

**FLESSIBILITÀ ORARIA**

Per queste ore di potenziamento il progetto prevede una larga flessibilità oraria e la compresenza. In particolare il docente di matematica, quello di fisica e il consiglio delle classi del liceo matematico possono programmare attività di potenziamento e laboratori con le seguenti modalità:

- in orario mattutino, il sabato (solo per il biennio);
- in aggiunta all'orario curricolare mattutino (sesta ora);
- nel pomeriggio.

**CURRICOLO DI ISTITUTO****NOME SCUOLA**

LS G. B. GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Di seguito l'elenco dei progetti di Educazione Civica attivati nel nostro istituto.

**MACROAREA AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE:** Educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile- Coltivare la bellezza per sé e per il mondo- Il futuro non aspetta- La sostenibilità ambientale- Gli obiettivi dell'agenda 2030- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale- Il territorio che vivo: conoscere, tutelare, valorizzare- Salute e benessere- Prospettiva ecologica ed ambientalista e tutela dei diritti umani- La costituzione, il lavoro, i movimenti sociali per l'attuazione dei diritti per la tutela dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile- Ricchezza e sostenibilità- La cittadinanza e sostenibilità- La Costituzione; diritto, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile; educazione alla salute; tutela del patrimonio artistico- La sostenibilità tra diritto e salute- **MACROAREA COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ:** La legalità è libertà- La storia, la forma, il significato, il valore- La lotta alle discriminazioni- Costituzione, diritto, legalità- Educazione ad una cittadinanza consapevole- La legalità

nello Sport- Educazione alla cittadinanza globale- Rispetto delle regole- Il futuro non aspetta- La lotta alle discriminazioni- Polis-politica- Cittadini di un mondo globalizzato- Costituzione e cittadinanza attiva- I diritti umani e civili; il loro sviluppo in età medievale, moderna e contemporanea- In cammino verso la democrazia- Diritti e doveri- Matematica per la democrazia- analisi dei sistemi elettorali- Human Rights Day 10 Dicembre 2020- Il diritto di cittadinanza tra la "Constitutio Antoniniana" e la globalizzazione- Cittadinanza consapevole, diritti e doveri- Diritti umani- Parole , Simboli e Democrazia e Costituzione- Sviluppo sostenibile ed etica- Costituzione italiana e Unione europea- Ordinamento, cittadinanza e legalità- MACROAREA CITTADINANZA DIGITALE: Cittadinanza digitale- Dal baratto al bitcoin: il mercato e le sue valute- The Affine Wealth Model (Il modello affine della ricchezza)- Cooperazione e sistemi sociali- Cittadinanza digitale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenze scientifiche. Competenza digitale. Competenza personale, sociale. Competenza progettuale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **❖ ECO-SCHOOLS**

#### **Descrizione:**

Eco-Schools è un programma internazionale dedicato alle scuole per l'educazione, la gestione e certificazione ambientale.

L'approccio olistico del programma e la combinazione di teoria e azione rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione delle buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Il programma è stato sviluppato sulla base della necessità, emersa durante la Conferenza delle Nazioni Unite su "Ambiente e Sviluppo" del 1992, di coinvolgere i giovani nell'elaborazione di soluzioni relative ai problemi e alle sfide ambientali a livello locale.

Il programma Eco-Schools ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sulle questioni relative allo sviluppo sostenibile negli studenti e di diffondere i principi dei sistemi integrati di gestione ambientale basati sull'approccio ISO14001 ed EMAS.

Gli studenti vengono incoraggiati ad assumere un ruolo attivo attraverso l'implementazione di **sette passi** utili alla riduzione dell'impatto ambientale della scuola. In questo modo Eco-Schools tende a sviluppare comportamenti responsabili sia all'interno della famiglia, sia a livello di comunità locale.

La Bandiera Verde, conquistata dalla scuola grazie alla certificazione Eco-Schools, è un simbolo riconosciuto e rispettato in ambito internazionale.

La scuola di qualsiasi ordine o grado può adottare la metodologia Eco-Schools basata sui sette passi, questi sono il cuore del processo Eco-Schools e rappresentano una struttura flessibile e quindi adattabile a qualsiasi realtà scolastica.

Gli studenti, gli insegnanti e i genitori dei ragazzi avranno l'opportunità e gli strumenti per migliorare la loro scuola, per sviluppare le capacità decisionali, per migliorare l'impatto dell'edificio scolastico sull'ambiente e per aumentare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio in cui risiedono; dovranno confrontarsi con i diversi attori sociali che ruotano attorno alla scuola e che sono parte integrante del processo, affrontando la logica del miglioramento continuo dei propri risultati in un mondo in cui il cambiamento globale passa prima di tutto attraverso una rivoluzione culturale a livello locale.

**Nell'ambito di Ecoschools è inserito anche UPPER SEEDS con le seguenti due attività:**

**1) Percorso laboratoriale di progettazione** per migliorare o diversificare l'utilizzo delle aree verdi interne o esterne/adiacenti la scuola. Durante il laboratorio, gli studenti identificano i problemi/bisogni legati all'uso dell'area, progettano in modo creativo delle soluzioni per migliorare o aumentare l'uso dell'area da parte loro o da parte degli abitanti del quartiere, mettono in pratica la soluzione in collaborazione con la scuola, le famiglie o comitati di quartiere ed il Comune.

La soluzione potrà comprendere interventi "leggeri" (es segnaletica, delimitazione di aree, arredo) ed iniziative/attività promosse dagli studenti stessi in collaborazione con le famiglie e le associazioni/comitati del quartiere.

## **2) CONCORSO DI DIGITAL STORYTELLING**

Oggetto dell'attività è la creazione di racconti multimediali che hanno la prerogativa di sviluppare capacità di scrittura e di espressione orale/scritta, abilità tecnologiche e sensibilità creativa nei ragazzi.

Sarà indetto un concorso rivolto alle classi interessate per la selezione di storie da realizzare e pubblicare nell'ambito dell'attività UPPER Stories.

Nella prima fase sarà fornito il materiale preliminare per la comprensione dei temi e

dei contenuti del concorso, che guiderà gli studenti alla autonoma scelta di una storia da raccontare e la costruzione di una struttura narrativa intorno a quel tema, in modo da ottenere un prototipo di racconto che può essere costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Il tema-guida delle storie sarà legato alla città di Latina e agli ambiti di intervento del progetto Upper, esplicitato con parole chiave ed esempi a cui le proposte potranno fare riferimento.

Le candidature potranno essere presentate da studenti singoli o da gruppi di studenti senza limitazioni nel numero di partecipanti, anche con il supporto degli insegnanti. Accederanno alla seconda fase le \*n. storie più strutturate e più aderenti ai temi suggeriti. Esse potranno usufruire di un accompagnamento alla realizzazione della storia in formato digitale. Gli autori delle storie selezionate saranno infatti supportati nell'organizzazione dei contenuti in un sistema coerente e nell'assemblaggio dei materiali raccolti per la messa online. Le storie completate saranno pubblicate sul sito di Upper e condivise nei principali canali di diffusione del progetto. Tutte le attività di accompagnamento previste potranno essere svolte online oppure in presenza.

## **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

## **DURATA PROGETTO**

Annuale

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Valutazione in itinere e realizzazione di un prodotto/organizzazione evento finale.

## **❖ ECONOMIC@MENTE**

### **Descrizione:**

Il progetto "Economic@mente<sup>®</sup>- METTI IN CONTO IL TUO FUTURO", lanciato nel 2009, è l'iniziativa più rilevante rivolta alle scuole realizzata dall'Associazione per l'innalzamento della cultura finanziaria dei risparmiatori.

Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le fasi

di transizione della famiglia, viene illustrato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente e sono approfonditi argomenti quali investimento, indebitamento, protezione e previdenza. L'innovatività del progetto consiste nel partire dalle reali esigenze dei ragazzi per sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità.

Il progetto è rivolto agli studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Il programma di educazione finanziaria, realizzato in collaborazione con la società di consulenza PROGeTICA, si articola in quattro moduli d'aula di una/due ore ciascuno, arricchiti da un quinto modulo opzionale e da approfondimenti online, che gli studenti possono consultare tra una lezione in classe e l'altra.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Valutazione in itinere e realizzazione di un prodotto/organizzazione evento finale.

#### **❖ *STARTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA***

##### **Descrizione:**

Startupper tra i banchi di scuola, effettuato con il patrocinio di Lazio Innova, ha come obiettivo la promozione dell'imprenditorialità tra i giovani studenti del Lazio. Si tratta di un percorso formativo di orientamento imprenditoriale strutturato in più fasi, che si propone di far acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali. E' rivolto a Studenti e Team di Studenti degli ultimi tre anni degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore del Lazio.

Il percorso è strutturato in 3 fasi differenti, con la possibilità di partecipare alle Competizioni Territoriali e Regionali nelle categorie: "Presenta la Tua Idea e "Prototipa la Tua Idea".

Particolare attenzione sarà dedicata ai progetti che rientrano in settori specifici, quali ad

esempio bioeconomia, disegno grafico/fumetto e realtà aumentata, innovazione sociale, sviluppo sostenibile, economia del mare, scienza della vita, digital manufacturing, food, fashion, benessere e sport.

Per quanto riguarda il settore della bioeconomia si rinnova la collaborazione con il progetto Europeo Biovoices, con Novamont e la rete di progetti European Bioeconomy Network.

Rispetto il tema innovazione sociale insieme con MindSharing.tech e Logica Informatica intendiamo valorizzare quei progetti che soddisfano un bisogno collettivo e generano un incremento del benessere sociale e nella qualità della vita.

### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

### DURATA PROGETTO

Annuale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere e realizzazione di un prodotto/organizzazione evento finale.

## ❖ **CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

### Descrizione:

Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento.

### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

### DURATA PROGETTO

Annuale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Esame di fine corso

## ❖ **CORSO SICUREZZA**

**Descrizione:**

L'art. 37 comma 1 lettera a) del d.lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba assicurare a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza che affronti in particolare i seguenti argomenti:

a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

e che la durata di tale modulo generale non debba essere inferiore alle 4 ore (come specificato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 Dicembre 2011).

Il corso di formazione generale prevede un incontro iniziale di formazione in presenza e una parte da svolgersi tramite studio autonomo avvalendosi del materiale fornito su piattaforma scolastica.

Avendo a disposizione il materiale didattico (dispense, servizio di tutoraggio a distanza etc) lo studente saprà ottenere il livello di formazione idoneo a completare i test di valutazione utile a conseguire, al superamento del test finale di apprendimento, regolare attestato di avvenuta formazione.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Esame di fine corso

**❖ ORIENTAMENTO IN USCITA****Descrizione:****PIANO BIENNALE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA**

Il Liceo Scientifico Statale "G.B. Grassi" di Latina ha definito un proprio piano biennale di attività finalizzate all'orientamento universitario ed in uscita rivolto a tutti gli studenti frequentanti le classi quarte e quinte. Quanto viene proposto ai discenti rientra nel quadro dei nuovi "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) che, in accordo con la normativa vigente, ridefiniscono ed integrano le attività di alternanza scuola lavoro (ASL).

Di seguito il dettaglio di quanto previsto per ciascun anno di corso.

**Classi quarte:** il piano, articolato in più tappe distribuite negli ultimi due anni del ciclo di studi, ha inizio con la partecipazione della totalità degli studenti delle classi quarte al Salone dello Studente presso la Fiera di Roma, una sorta di ricognizione preliminare tra le numerose opportunità formative post diploma ed una prima occasione di incontro tra studenti in un contesto speciale. A seguire vengono calendarizzate per i medesimi discenti ulteriori tappe del percorso che si snoda prevalentemente all'interno della sede del Liceo (conferenze, seminari, eventi...) o, se fuori sede, con l'accompagnamento dei Docenti della scuola.

**Classi quinte:** gli studenti frequentanti le classi quinte hanno già fruito durante il quarto anno scolastico di prime significative opportunità di orientamento: il Salone dello Studente, la presentazione del complesso dell'offerta formativa del polo pontino di "Sapienza" e numerosi seminari tesi ad illustrare numerose e differenti opportunità di formazione post diploma (corsi di Laurea, carriere militari, corsi di formazione artistica...). In tal modo si ritiene che ciascuno studente abbia già potuto operare una serie di riflessioni atte a meglio definire i propri obiettivi e le proprie aspirazioni in vista di una scelta che si fa imminente. In tal senso per gli studenti delle classi quinte, la scuola intende porsi come mediatore atto a promuovere ogni attività di orientamento universitario della quale riceva informazioni e che si svolga direttamente presso le sedi delle Università o di altre agenzie formative: attraverso circolari inviate all'indirizzo di posta elettronica istituzionale di ciascuno studente, la scuola darà notizia di eventi quali open day, congressi, lezioni aperte che i vari Enti intendano proporre ai diplomandi. Ciascuno, poi, potrà autonomamente e liberamente scegliere se ed a quali iniziative partecipare. Agli studenti delle classi quinte, inoltre, potrà essere proposta la partecipazione a conferenze, seminari od eventi che, pur svolgendosi presso la sede del nostro Liceo, siano diversi da quelli ai quali gli studenti abbiano già partecipato durante il quarto anno scolastico.

**Per la totalità degli studenti della scuola:** dal mese di Gennaio di ciascun anno viene allestito presso il nostro Liceo uno "spazio orientamento" ove ciascuno può consultare materiali utili quali locandine o brochure che le Università stanno inviando alla scuola.

#### **INDICAZIONI PER LA CORRETTA GESTIONE DELL'ASSENZA ASCRIVIBILE AI P.C.T.O.**

Nel giorno in cui gli studenti delle classi quinte dovessero partecipare autonomamente (non accompagnati da Docenti del nostro Liceo) ad attività di orientamento universitario,

essi risulteranno assenti a scuola. L'assenza andrà giustificata al pari di ogni altra assenza e dovrà recare quale motivo la "partecipazione ad attività di orientamento universitario". Questo, allo scopo di garantire la dovuta comunicazione tra scuola e famiglie. Tuttavia, le giornate dedicate ad attività di orientamento universitario non rientreranno nel calcolo delle assenze, ammesso che gli studenti si facciano rilasciare dall'Ente erogatore di attività di orientamento una certificazione attestante l'effettiva partecipazione. La medesima certificazione, consegnata al proprio Coordinatore del Consiglio di Classe, potrà essere utile per l'eventuale riconoscimento di ore di "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO ex ASL).

Quanto imposto dalla pandemia in corso pone, fra le altre, anche la necessità di rimodulare ed integrare il piano biennale di attività finalizzate all'orientamento in uscita. Ne consegue, almeno per l'anno scolastico corrente, il potenziamento di ogni pratica capace di veicolare in modalità digitale i contenuti messi a disposizione della Scuola dalle Università, Accademie ed Agenzie formative tutte, statali e non statali, italiane ed estere. In tal senso questo Liceo ha allestito una "Classroom" (funzionalità del pacchetto G Suite for Education già ampiamente in uso presso gli studenti): si tratta di una nuova opportunità di comunicazione, una bacheca virtuale interattiva interamente dedicata all'orientamento in uscita. Al suo interno sono presentati ed organizzati in modo sistematico documenti di tipo diverso (locandine, brochure, calendari...). Anche attraverso questo canale la scuola si propone di offrire ai propri studenti strumenti che possano concorrere ad una valutazione quanto più possibile consapevole e responsabile circa i percorsi di formazione post-Diploma. Da questo "spazio dedicato", inoltre, è auspicabile che possano scaturire ulteriori opportunità per coinvolgere tutti gli attori della comunità scolastica nella gestione delle iniziative di orientamento in uscita.

## **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ RIA -RESEARCH IN ACTION**

Descrizione:

**Vogliamo che il mondo sia fonte di osservazione, di scoperta, di analisi.**

La scienza non è solo identificabile con la formula, il modello, la teoria. In altre parole la scienza non rappresenta solo un corpo di conoscenze organizzate e formalizzate. La scienza è anche e fondamentalmente ricerca. Una ricerca volta a conoscere e a capire sempre più e sempre meglio come è fatto e come funziona questo nostro complicatissimo mondo.

Fare scienza si identifica con l'interrogarsi, con l'indagare ed esplorare fatti e cose. Questo tipo di lavoro i bambini lo fanno spontaneamente sin dalla loro nascita ma si perde nel corso del percorso scolastico. L'intervento educativo deve tener conto di ciò e fornire stimoli, occasioni e strumenti per far acquisire agli studenti capacità sempre più ampie e affinate per poter compiere questo lavoro di indagine mantenendo viva (o risvegliando):

- la curiosità cognitiva,
- la voglia di sapere e di scoprire,
- la fiducia di poter capire.

Pensare in senso creativo, in campo scientifico, significa aggredire i problemi, attivare processi vivi del pensiero, alimentare l'evoluzione dinamica dell'intelligenza duttile, dell'esercizio dell'intuizione e dell'immaginazione, della capacità di progettare e formulare ipotesi, di controllare e verificare quanto prodotto e ricercato.

Per questo è necessario bandire forme di apprendimento consumate entro schemi rigidi di elaborazione del pensiero e puntare al recupero della congettura, dell'ipotesi, di una coscienza scientifica aperta a interrogare ogni problematica.

La società odierna deve far fronte ad un rinnovamento scientifico e tecnico accelerato in cui lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e la creazione di prodotti di alta tecnologia (hi-tech), come anche la loro diffusione subiscono un'accelerazione sempre più rapida.

È necessaria, quindi, una diffusione della conoscenza in genere ed è indispensabile promuovere una nuova cultura scientifica e tecnica basata sulla informazione e sulla conoscenza. E quanto più è solida la base di conoscenze scientifiche scolastiche, tanto più si può approfittare dell'informazione e della conoscenza scientifica e tecnica.

#### **GLI ATTEGGIAMENTI DA PROMUOVERE**

Gli atteggiamenti da promuovere attraverso il nostro progetto, insieme alle consapevolezze e le capacità che li accompagnano, sono diversi.

#### **LA CURIOSITÀ COGNITIVA**

Il più importante ci sembra essere quello di curiosità cognitiva: il desiderio cioè di guardare e di esplorare, accompagnato dalla tendenza a porsi con frequenza dei perché e dal piacere che si prova quando a questi perché si riesce a trovare, da soli o con l'aiuto di altri, una risposta soddisfacente.

A questo atteggiamento si dovrebbe accompagnare la consapevolezza che nel mondo fisico ci sono sempre molte cose che non emergono da sole ma soltanto se si ha la

pazienza di cercarle.

Capacità di analisi (dei fenomeni, degli oggetti, delle situazioni), che porti a vedere anche aspetti non vistosi della realtà, che non si impongono da soli ma vanno cercati con attenzione selettiva.

Un secondo atteggiamento può essere la disponibilità a mettere alla prova il proprio pensiero, e cioè a cercare di mettere tra loro in rapporto i dati raccolti per elaborare una spiegazione di insieme, pronti a modificare la propria opinione se certi dati la smentiscono, o se altri propongono spiegazioni più adeguate.

A questo secondo atteggiamento si dovrebbe accompagnare la consapevolezza che gli eventi che si svolgono nel mondo naturale non sono isolati, ma sono legati gli uni agli altri.

Capacità di sintesi, la capacità cioè di cogliere o stabilire dei rapporti.

#### **LA MATEMATICA**

In questo processo di apprendimento (o di scoperta) la matematica è al tempo stesso mezzo e fine, linguaggio e strumento. Essenziale infatti sarà la possibilità di usare la matematica per costruire modelli atti a descrivere in modo efficace la realtà in contesti anche molto diversi tra loro. Modelli che rendano il problema (o la situazione) più facilmente manipolabile e controllabile dell'originale.

#### **IN CONCRETO**

In pratica il progetto prevede di affidare a un piccolo gruppo di studenti un problema basato su dati reali, su un esperimento, su misure strumentali, perché lo risolvano in autonomia, ricercando, con un minimo aiuto dell'insegnante, una strategia risolutiva, impiegando tutti gli strumenti a loro disposizione (siano essi procedure e metodi della matematica o applicazioni informatiche). In questo processo si deve lasciar loro la possibilità di sbagliare, di scegliere una strada senza uscita o troppo complessa. Risolto il problema la soluzione viene discussa con il tutor esterno e il percorso si completa realizzando un fascicolo che guidi altri studenti lungo lo stesso percorso che loro hanno seguito per arrivare alla soluzione.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Valutazione in itinere e realizzazione di un prodotto/organizzazione evento finale.

### ❖ **XSUMMER E XWINTER**

#### **Descrizione:**

L'Osservatorio per lo sport e per il turismo sportivo nasce nell'ottobre del 2018 con lo scopo di promuovere il territorio della provincia di Latina attraverso lo sport, incentivando il turismo sportivo. Non solo.

Nelle azioni associative intraprese c'è l'inclusione dei bambini 'speciali' e quelli con difficoltà motorie, la cultura dello sport nelle scuole e dell'alimentazione e la promozione delle eccellenze sportive pontine.

In pochissimo tempo l'associazione ha raccolto il consenso di oltre 100 tra associazioni sportive, società sportive, professionisti dello sport, istruttori, atleti, consulenti nutrizionali, fisioterapisti, osteopati, psicologi dello sport, degli enti di promozione sportiva presenti in tutto il territorio provinciale, dei rappresentanti delle associazioni di imprenditori, come Confcommercio Lazio Sud ed Impresa.

Nelle diverse manifestazioni organizzate, l'Osservatorio ha ricevuto il patrocinio della Regione Lazio nell'ambito Estate delle Meraviglie, della Provincia e del Comune di Latina, nonché del Coni Lazio.

Le attività XSUMMER e XWINTER coinvolgono in particolare, nello specifico ambito dei PCTO, i ragazzi del triennio delle scuole Superiori con indirizzo Sportivo. Gli alunni saranno impegnati praticamente nelle singole discipline sportive (ben 64 Sport diversi), ne comprenderanno le regole fondamentali e soprattutto osserveranno come si organizzano grandi eventi legati al mondo dello Sport nel territorio pontino effettuando anche attività di tipo logistico in prima persona.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Valutazione in itinere e realizzazione di un prodotto/organizzazione evento finale.

### ❖ **LATINA DEBATE4FUTURE DAY**

#### **Descrizione:**

Il Debate rappresenta una metodologia didattica innovativa secondo l'approccio del challenge-based learning in grado di coniugare l'antica tradizione oratoria con l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso il cooperative learning, l'inquire learning e la peer education.

Il Debate consiste in una discussione formale tra 2 squadre ( una a favore ed una contro) riguardo un tema, seguendo regole e tempi ben precisi, preceduta da ricerche e rielaborazioni critiche.

Abbracciare questa metodologia educativa contribuisce allo sviluppo di futuri cittadini attivi e responsabili, significa educare i nostri studenti a documentarsi prima di pendere una propria posizione, ad ascoltare e rispettare chi ha posizioni diverse, a prendere coscienza della grande differenza che possono e fare nel mondo. Gli **studenti** svilupperanno: l'approccio dialettico, il pensiero critico il public speaking, la creatività trovando argomenti non convenzionali e convincenti, la capacità di sostenere una posizione diversa dalla propria, la capacità di lavorare in gruppo, la capacità di ascolto, la capacità di ricercare e selezionare informazioni in modo autonomo, la capacità di operare collegamenti e confrontare tesi , ICT per il Debate;

Il progetto nasce dall'esigenza di dare massima diffusione del Debate sul nostro territorio con l'ulteriore scopo di sensibilizzare attivamente gli studenti sulle grandi questioni ambientali, etiche, sociali del XXI secolo per il miglioramento della nostra comunità.

Per favorire il coinvolgimento degli studenti viene organizzato un Debate Day, giornata in cui gareggiano le squadre rappresentanti ciascuna scuola.

Fasi di svolgimento: Formazione intensiva, Monitoraggio Debate Club, Incontri con le istituzioni locali per l'identificazione dei temi da dibattere che abbiano un impatto positivo sulla comunità (anche online)

Il progetto sarà almeno biennale.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **DURATA PROGETTO**

Biennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Valutazione in itinere e realizzazione di un prodotto/organizzazione evento finale.

❖ **MONDIALI DI CANOTTAGGIO**

Descrizione:

Competizione sportiva.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **PATRIMONIO ARTISTICO**

Descrizione:

Attività tese al consolidamento di competenze ascrivibili al riconoscimento e tutela del patrimonio artistico culturale.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Valutazione in itinere e realizzazione di un prodotto/organizzazione evento finale.

❖ **INGEGNERIA A 360°**

Descrizione:

Attività seminariali e di applicazione pratica con il patrocinio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Latina.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO**

1) Pi- DAY 2) GIOCHI DI ANACLETO 3) OLIMPIADI DI MATEMATICA A SQUADRE 4) OLIMPIADI DI MATEMATICA INDIVIDUALE 5) LICEO MATEMATICO.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **❖ AMBITO UMANISTICO SOCIALE**

APPROFONDIMENTI CURRICOLARI AMBITO UMANISTICO 1) CERTAMEN TACITEUM 2) GIORNALINO SCOLASTICO "LA ZANZARA" 3) DAVID GIOVANI 4) BULLISMO E CYBERBULLISMO 5) LO SPORT NELLA MENTE. APPROFONDIMENTI CURRICOLARI AMBITO LINGUISTICO 1) CORSI DI INGLESE 2) MOBILITÀ INTERNAZIONALE STUDENTESCA 3) IMUN / GCMUN 4) SCHOOL COACH. AMBITO SOCIALE 1) CIC 2) SCACCHI AL GRASSI.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ AMBITO MOTORIO**

1) ATLETICA LEGGERA 2) PROGETTO BASKET SCHOOL 3) PROGETTO CALCIO 4) PROGETTO PALLAVOLO 5) PROGETTO TENNIS TAVOLO.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ AMBITO BANDI, GARE E CONCORSI**

PROMOZIONE ECCELLENZE 1) CERTAMEN TACITEUM 2) OLIMPIADI DELLA MATEMATICA INDIVIDUALI 3) OLIMPIADI DELLA MATEMATICA A SQUADRE 4) OLIMPIADI DELLA FISICA - GIOCHI DI ANACLETO 5) PREMIO ASIMOV.

**❖ PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI (POR)**

Il Liceo partecipa ai Programmi Operativi Regionali che, mettendo a frutto i finanziamenti europei e regionali, provvedono a sostenere opportunità di ampliamento dell'offerta formativa in favore degli studenti. 1) POR: ASSISTENZA SPECIALISTICA 2020/21 2) POR ASSISTENZA SENSORIALE.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Altro

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Studenti del triennio.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Miglioramento della motivazione all'apprendimento, capacità di ricerca personale e per gruppi, abilità di risoluzione di problemi sviluppando strategie e procedure.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Studenti e docenti della scuola.

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

Efficace e efficiente condivisione delle esperienze, di materiali didattici, di prove di verifica.  
Comunicazione più semplice tra componenti della scuola, tra corpo docenti e studenti.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS G. B. GRASSI - LTPS02000G

**Criteri di valutazione comuni:**

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto della normativa, elabora i criteri generali atti ad individuare, in tema di valutazione, un orientamento unitario dei vari Consigli di Classe. Tali criteri pongono come fondamento la centralità dell'allievo, a cui è richiesta, infatti, la consapevolezza degli obiettivi di apprendimento e la piena

assunzione di responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico, anche individuale, e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente. Tiene conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, e non si risolve quindi nella media aritmetica delle prove di verifica. I Dipartimenti definiscono le griglie di valutazione e le tipologie delle prove di verifica in relazione alle competenze e alle conoscenze richieste per ogni disciplina o area disciplinare. I Consigli di Classe fanno proprie le indicazioni dipartimentali. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. Essa si declina in:

- valutazione iniziale: ha funzione diagnostica e permette di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi;
- valutazione formativa: in itinere, ha funzione regolativa in quanto consente di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento;
- valutazione sommativa / finale: definisce i livelli di apprendimento raggiunti nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione del singolo studente, oggetti questi di osservazione sistematica da parte del docente. La valutazione finale, per le classi del triennio, terrà conto anche delle competenze raggiunte nell'esperienza di alternanza scuola - lavoro.

**ALLEGATI:** griglie di dipartimento PTOF.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

(art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)

La valutazione del comportamento degli studenti introdotta dal Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 è, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe; essa concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a e, se inferiore a sei decimi, stabilisce la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe in sede di scrutinio; si riferisce agli indicatori: "comportamento", "interesse e partecipazione", "frequenza", "impegno". Al riguardo si farà riferimento a quanto di seguito riportato in corrispondenza a ciascun voto.

10 Comportamento L'alunno si è comportato sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. L'alunno è stato un elemento aggregante all'interno del gruppo classe.

Interesse e partecipazione L'alunno ha mostrato spiccato interesse per le attività didattiche partecipando in modo propositivo al dialogo formativo

Frequenza L'alunno ha frequentato con assiduità le lezioni rispettando sempre gli orari.

Impegno L'alunno ha mostrato un impegno costante e produttivo sia nell'attività svolta in classe sia nel lavoro a casa

9 Comportamento L'alunno si è comportato sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati.

Interesse e partecipazione L'alunno ha mostrato interesse per le attività didattiche partecipando in modo attivo al dialogo formativo

Frequenza L'alunno ha frequentato con assiduità le lezioni, i ritardi e le uscite anticipate sono sporadici.

Impegno L'alunno ha mostrato un impegno costante sia nell'attività svolta in classe sia nel lavoro a casa

8 Comportamento L'alunno generalmente si è comportato in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati.

Interesse e partecipazione L'alunno ha seguito le proposte didattiche con impegno generalmente costante partecipando diligentemente al dialogo formativo

Frequenza L'alunno ha frequentato regolarmente le lezioni, ritardi e uscite anticipate sono state in numero limitato.

Impegno L'alunno ha mostrato un impegno abbastanza costante in quasi tutte le discipline

7 Comportamento L'alunno, occasionalmente, ha avuto comportamenti poco rispettosi delle norme e/o delle persone e/o degli ambienti frequentati.

Interesse e partecipazione L'alunno ha seguito le proposte didattiche in modo saltuario e superficiale, ha partecipato al dialogo educativo in modo selettivo.

Frequenza L'alunno ha frequentato in modo discontinuo, ritardi e le uscite anticipate sono stati numerosi.

Impegno L'alunno si è impegnato in modo discontinuo nella maggior parte delle discipline

6 Comportamento L'alunno, ripetutamente, ha avuto comportamenti non rispettosi delle norme e/o delle persone e/o degli ambienti frequentati, che

hanno comportato provvedimenti disciplinari.

Interesse e partecipazione L'alunno ha seguito le proposte didattiche in modo estremamente saltuario e superficiale, non si è integrato nel gruppo classe, è stato elemento di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni

Frequenza L'alunno ha frequentato in modo molto discontinuo accumulando inoltre un notevole numero di ritardi e/o uscite anticipate.

Impegno L'alunno si è impegnato in modo occasionale nelle varie attività scolastiche.

< 6 Comportamento L'alunno si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari per un periodo di tempo superiore a 15 giorni. Egli non ha mostrato alcun concreto ravvedimento persistendo nei suoi atteggiamenti scorretti.

Interesse e partecipazione L'alunno ha mostrato completo disinteresse per le proposte didattiche, è stato spesso elemento di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni

Frequenza L'alunno ha frequentato in modo estremamente saltuario le lezioni

Impegno L'alunno non ha mostrato alcun impegno per il lavoro scolastico.

Il voto va inteso come l'espressione numerica del profilo che meglio si adatta all'alunno. Non necessariamente, quindi, tutti gli indicatori corrisponderanno alle caratteristiche dell'alunno.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI COMPORTAMENTO INTEGRATA.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per l'ammissione alla classe successiva vengono fissati i sottoelencati criteri:

1. la valutazione della singola materia deve avvenire attraverso un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche che, con un buon livello di oggettività, siano in grado di determinare il raggiungimento degli obiettivi generali, tenendo conto anche del percorso compiuto tra il livello di partenza e quello di arrivo di ogni singolo allievo/a;
2. le verifiche - intermedie e finali - devono essere coerenti con gli argomenti affrontati e le metodologie impiegate;
3. le procedure adottate devono essere trasparenti, in modo che i risultati delle verifiche possano essere comunicati ai diretti interessati e compresi;
4. il miglioramento del rendimento scolastico deve essere monitorato, anche attraverso interventi di recupero e di sostegno (corsi di recupero, recupero in itinere, studio individuale);
5. il giudizio sull'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e al dialogo

educativo e formativo, deve far emergere: assiduità nello studio, disponibilità alla collaborazione, determinazione nel perseguire gli obiettivi di apprendimento;

6. la valutazione delle lacune in relazione agli obiettivi dell'anno deve tener conto della loro tipologia e del livello e valutare la reale possibilità da parte della studentessa e dello studente di colmare tali lacune con corsi di recupero estivi;

7. l'introduzione di altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;

8. la frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo eventuali deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite (cfr. il DPR N. 122 del 22 giugno 2009, art. 14 c. 7 – a decorrere dall'anno dell'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore).

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Al riguardo si fa riferimento alla normativa vigente.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico e/o formativo viene attribuito, dopo la delibera del Collegio dei Docenti, dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, agli alunni delle classi del triennio. Viene riconosciuto per le attività svolte in orario curricolare (IRC e attività alternativa all'IRC) ed extracurricolari, e per attività esterne certificate.

I criteri per l'attribuzione sono così determinati così come descritto nel file allegato.

**ALLEGATI: TABELLA CREDITI 2020-2021.pdf**

**INVALSI:**

L'INVALSI è l'Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico. Ha il compito di effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione, in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

Nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione l'Istituto ha il compito di elaborare modelli e metodologie per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e di concorrere alla valutazione delle istituzioni scolastiche, di promuovere e realizzare con prove nazionali standard periodiche rilevazioni nazionali sugli apprendimenti, curando l'elaborazione e la diffusione dei risultati della valutazione, di predisporre prove a carattere nazionale per gli esami di Stato nell'ambito della normativa vigente, di svolgere attività di supporto e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche e formative anche attraverso la messa a

disposizione di prove nazionali standard per la valutazione degli apprendimenti finalizzate alla realizzazione di autonome iniziative di valutazione e autovalutazione.

**Scrutini:**

Criteri per lo svolgimento degli scrutini

Gli scrutini si svolgono due volte all'anno alla fine del primo periodo valutativo e alla fine del secondo periodo, nel mese di Giugno. In ragione dell'attuale situazione sanitaria gli scrutini potranno essere condotti attraverso la piattaforma Meet o GoToMeeting.

Sono presenti allo scrutinio:

- Il Dirigente Scolastico o un suo delegato
- Il Consiglio di Classe (CdC)

Ogni CdC, riunito per le operazioni di scrutinio, prende atto della valutazione proposta dai singoli docenti per ogni alunno/a e, alla luce degli obiettivi fissati dal P.T.O.F., esprime una valutazione complessiva, indicando contestualmente se e quali moduli formativi necessitano di eventuale recupero. Il C.d.C. valuta il comportamento, come giudizio di maturazione e di crescita civile e culturale, precisando ed evidenziando eventuali progressi e miglioramenti. Attribuisce quindi il voto di condotta secondo i sottoelencati criteri:

- la valutazione del comportamento è espressa in decimi
- sono ammessi alla classe successiva gli alunni con voto di comportamento non inferiore a sei (6/10);
- per l'ammissione all'esame di Stato il voto di comportamento non deve risultare inferiore a 6/10;
- si attiene alla tabella approvata dal Collegio dei Docenti;
- tiene conto del contesto e della situazione personale di ciascuno studente;
- valuta il comportamento dello studente con riferimento agli indicatori della tabella e alla presenza di sanzioni disciplinari;
- in nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione (art. 7 c. 4 DPR 122/2009).

Tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e dei giudizi emersi da un congruo numero di verifiche, il Consiglio prende in esame per ciascuna disciplina le proposte di voto e le discute prima di assegnare il voto definitivo in accordo con le griglie di dipartimento.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo Scientifico Grassi, in accordo con le normative vigenti, si pone come scuola capace di accogliere studenti fra loro differenti per provenienza, estrazione, competenze ed abilità di base. L'idea di porre lo studente, con la propria individualità, al centro dell'azione didattica fa sì che ciascun Consiglio di Classe sia capace di mettere in campo ogni misura dispensativa e compensativa atta a rendere più consapevole ed efficace la partecipazione del singolo discente al processo di insegnamento - apprendimento.

Risulta molto esiguo il numero degli studenti con diverse abilità che di anno in anno scelgono di frequentare i corsi del Liceo Scientifico Grassi, sia nell'indirizzo ordinario che in quello sportivo. Per ciascuno di loro il Consiglio di Classe di riferimento, sentite le parti coinvolte, confeziona un Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo le normative vigenti.

Sono numerosi gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento che di anno in anno scelgono di frequentare i corsi del Liceo Scientifico Grassi, sia nell'indirizzo ordinario che in quello sportivo. Per ciascuno di loro il Consiglio di Classe di riferimento, sentite le parti coinvolte, confeziona un Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo le normative vigenti.

Il Liceo Scientifico Grassi, anche attraverso l'erogazione di corsi pomeridiani, propone opportunità di recupero e/o di potenziamento rivolte a quegli studenti che, in itinere, mostrino esiti valutativi inadeguati.

A completamento delle attività che mirino all'inclusione scolastica, il Liceo Scientifico Grassi pone attenzione alla valorizzazione delle "eccellenze", sostenendo eventuali particolari attitudini anche attraverso la partecipazione ad iniziative che, in ambito provinciale, regionale e nazionale, si propongano di individuare studenti particolarmente dotati e motivati.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, bisogna seguire determinate procedure per attuare interventi mirati a favorire la loro integrazione. Il campo di intervento comprende: • Alunni disabili; • Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici; • Alunni in regime di scuola in ospedale o di istruzione domiciliare; • Alunni atleti di alto livello. La scuola è tenuta ad operare scelte organizzative che coinvolgano l'intero contesto scolastico e le famiglie e a creare percorsi individualizzati e personalizzati (PEI e PDP), tenendo conto delle reali esigenze dell'alunno, favorendo i processi di integrazione e di inclusione dello stesso all'interno della scuola e il raggiungimento degli obiettivi didattici.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Piano Educativo Individuale sulla base dei dati raccolti deve essere redatto entro il 30 novembre salvo deroghe: Il PEI viene definito dai seguenti soggetti: operatori delle unità sanitarie locali ; operatori addetti all'assistenza; insegnanti curricolari e di sostegno; eventuali specialisti; famiglia dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia avrà un ruolo determinante nella stesura del PEI (PDP) per rendere i processi di insegnamento/apprendimento più adatti alle competenze di base ed alle specificità del singolo studente

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La definizione di criteri e modalità di valutazione da applicare ai casi di studenti con qualsivoglia bisogno educativo speciale è demandata ai singoli Consigli di Classe: essi saranno individuati in conformità con la normativa vigente previo coinvolgimento di tutte le parti interessate.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Così come per i criteri e le modalità di valutazione, anche le strategie di orientamento in entrata ed in uscita per gli studenti con bisogni educativi speciali saranno motivo di riflessione per gli organi collegiali della scuola: essi mireranno a garantire la continuità dei percorsi di insegnamento / apprendimento per ciascuno studente che provenga dalla scuola secondaria di primo grado o che dal Liceo intenda accedere a corsi di istruzione superiore ovvero al mondo del lavoro. A supporto dei Consigli di Classe coinvolti, la scuola individua due funzioni strumentali, in accordo con il GLI, l'una incaricata dell'orientamento in entrata, l'altra di quello in uscita, che sono chiamate ad approntare strategie che possano concorrere al conseguimento degli obiettivi di inclusione scolastica anche nei casi di studenti con diverse abilità, disturbi specifici dell'apprendimento od altri speciali bisogni educativi.

## Approfondimento

### BULLISMO E CYBERBULLISMO

Con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica online e la sua diffusione tra i preadolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

I bulli, infatti, continuano a commettere atti di violenza fisica e/o psicologica nelle scuole e non solo. Le loro imprese diventano sempre più aggressive e inoltre, la facilità di accesso a pc, smartphone, tablet consente ai cyberbulli anche di potere agire in anonimato.

Per questo la scuola ha un compito essenziale nel vigilare e nell'educare affinché questi fenomeni si sviluppino sempre meno, arrivando a lavorare perché si diffonda sempre di più "un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. Occorre, pertanto, rafforzare e valorizzare il Patto di corresponsabilità educativa previsto dallo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore: la scuola è chiamata ad adottare misure atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione.

Come ricordano le linee di orientamento ministeriali per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo: "alle scuole, infatti, quanto istituzioni poste al conseguimento delle finalità educative, è affidato il compito di individuare e di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, qualora siano già presenti, e di realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie, in risposta alle necessità individuate"

**ALLEGATI:**  
PROTOCOLLO BULLISMO.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Di seguito le funzioni svolte dal collaboratore del DS □ sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; □ aiutare il D.s. a programmare e coordinare gli OO.CC. □ organizzare e coordinare i corsi IDEI e/o gli sportelli didattici e le attività pomeridiane; □ tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; □ ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora ed autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; □ vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche e sulle eventuali attività pomeridiane; □ provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti; □ concedere e gestire i permessi brevi dei docenti e controllarne il relativo recupero; □ gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; □ aggiornare/monitorare le G.I.; □ curare la comunicazione con docenti ed utenza; □ tenere aggiornata la documentazione	1
----------------------	--	---



	<p>inerente ai dati statistici riguardanti gli esiti scolastici/formativi degli studenti; collaborare con il D.s. per adempimenti vari; □ garantire una congrua presenza a scuola durante l'orario di lezione dei discenti; □ vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto (in qualità di preposto); e, in assenza o impedimento dello scrivente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.</p>	
<b>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</b>	<p>- supporto alle procedure di sostituzione dei docenti assenti; - supporto agli ingressi posticipati e/o alle uscite anticipate degli studenti; - supporto alle pubbliche relazioni con i lavoratori, gli studenti e le famiglie; - supporto ad adempimenti vari della dirigenza; - ruolo di fiduciario in via eccezionale e residua.</p>	1
<b>Funzione strumentale</b>	<p>Le funzioni strumentali operano nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti, analizzano le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato loro e individuano le modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico Le funzioni strumentali sono le seguenti: 1 Orientamento in uscita 2 Orientamento in ingresso 3. Recupero, potenziamento 4. Sito Web, Piattaforma, TIC e DAD 5. PTOF</p>	5
<b>Capodipartimento</b>	<p>Il Capo del Dipartimento disciplinare collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, valorizza la</p>	9



	progettualità dei docenti e porta avanti istanze innovative.	
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di laboratorio custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio, segnala eventuali anomalie all'interno dei laboratori e predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.	10
Animatore digitale	1. curare, su incarico del Titolare del Trattamento la struttura e le implementazioni del sito web istituzionale; 2. predisporre un piano di controlli periodici, da eseguirsi con cadenza almeno annuale, dell'efficacia delle misure di sicurezza antiintrusione adottate; 3. predisporre ed aggiornare un sistema di sicurezza web informatico idoneo, adeguandolo anche alle eventuali future norme in materia di sicurezza. Più specificatamente dovrà: a. adottare tutti i provvedimenti necessari ad evitare la perdita o la distruzione, anche solo accidentale, dei dati personali raccolti (es. indirizzi email) e adottare procedure per la custodia delle copie di sicurezza dei dati e per il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi (es. backup online); b. vigilare sugli interventi informatici diretti al sito web della Istituzione scolastica effettuati da operatori esterni. In caso di anomalie sarà sua cura segnalarLe direttamente al Dirigente Scolastico; c. predisporre ed implementare le eventuali ulteriori misure minime di sicurezza previste dal GDPR per il	1



	<p>trattamento informatico dei dati sensibili e giudiziari e per la conseguente tutela degli strumenti elettronici; d. Area riservata sito web: predisporre un sistema di accreditamento tramite login e password che tenga conto del riconoscimento dell'utente e dell'unicità dell'accesso; 4. comunicare prontamente al Titolare (e/o al Responsabile, qualora nominato) qualsiasi situazione di cui sia venuta a conoscenza che possa compromettere il corretto trattamento informatico dei dati personali; 5. verificare il rispetto delle norme sulla tutela del diritto d'autore su eventuali contenuti da pubblicare; 6. per l'espletamento dell'incarico, vengono assegnate all'webmaster le credenziali di autenticazione che gli permettono l'accessibilità al sistema per lo svolgimento delle funzioni assegnate.</p>	
Team digitale	<p>Il Team digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.</p>	4
Coordinatore di classe	<p>Il Coordinatore di classe promuove incontri tra docenti e famiglie, tiene sotto controllo l'andamento generale della classe segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e propone al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto. Inoltre individua gli studenti che necessitano di attività di recupero.</p>	60



Referente Invalsi	Il Referente Invalsi coordina le attività di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi e diffonde i risultati delle stesse tramite una relazione di sintesi.	1
Referente Rav	Il Referente RAV individua i punti di forza e criticità dell'istituto e indica strategie di intervento, in collaborazione con il D.S., i collaboratori del dirigente, la F.S. del PTOF e il referente INVALSI.	2
Referente Piano di Miglioramento	Il Referente del Piano di Miglioramento individua e propone priorità di intervento per il miglioramento dell'Istituto.	2
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente Bullismo e Cyberbullismo progetta azioni di prevenzione di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo ed azioni di monitoraggio.	2
Referente Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)	Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione comunica al dirigente scolastico la presenza di attrezzature non idonee ed elementi/parti del fabbricato che possano compromettere la sicurezza degli alunni e del personale scolastico. Inoltre individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e comunica al Dirigente Scolastico tutte le situazioni 'a rischio' rilevate all'interno del plesso scolastico.	1
Referente Inclusione scolastica e PAI	Il Referente Inclusione scolastica individua gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, predispone gli interventi didattico-educativi e supporta le strategie e le metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi.	1
Commissione orario	La commissione orario redige l'orario scolastico, in considerazione esclusiva delle	2



	esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale.	
Nucleo Valutazione	Il Nucleo Valutazione interno all'istituto coordina i lavori inerenti PTOF, RAV, PDP.	13
Referente CIC	Il Referente CIC gestisce i contatti con lo psicologo che segue il CIC e organizza piani di intervento che coinvolgono gruppi di classi e singoli studenti.	1
Referente Alternativa Religione Cattolica	Il Referente dell'attività alternativa all'IRC coordina le attività per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica.	1
Commissione formazioni classi prime	La Commissione formazione classi prime, analizza il curriculum degli studenti neoiscritti allo scopo di configurare delle classi omogenee tra loro.	2
Referente Lingue straniere	Il Referente di Lingue straniere individua il criterio di selezione degli studenti che parteciperanno al corso di lingua e cura tutti gli aspetti organizzativi delle lezioni e dell'esame finale, che si svolgerà nell'istituto.	1
Referente giornalino scolastico	Il Referente giornalino scolastico "La Zanzara" coordina i lavori della redazione del giornale.	1
Referente Cinema	Il Referente Cinema agevola gli studenti nella fruizione della produzione cinematografica.	1
Commissione elettorale	La Commissione elettorale cura lo svolgimento delle operazioni elettorali degli Organi Collegiali ed i relativi scrutini.	5



Referente Piano aggiornamento docenti	I compiti generali del Referente del Piano Aggiornamento Docenti sono: • coordinare e organizzare le attività di formazione previste per i docenti.	1
Referente Autocad	Il Referente Autocad organizza ed eroga i corsi Autocad per gli studenti dell'istituto.	1
Il Dirigente Scolastico	Di seguito i compiti del Dirigente Scolastico: • gestisce le risorse (umane, finanziarie, strutturali e strumentali); • analizza i bisogni della comunità (bisogni formativi degli studenti, sulla base delle esigenze emergenti nel territorio dal confronto con il contesto locale, con le famiglie e gli altri stakeholders; bisogni formativi del personale docente e non, affinché le competenze professionali siano adeguate alla produzione di output significativi; analisi dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione lavorativa, che consentono di incidere sul percorso da intraprendere potenziando le eccellenze e rimediando alle carenze); • programma le attività e alla progettazione di interventi proficui; • guida le relazioni istituzionali (sindacali, legali, amministrative) e interpersonali (con docenti e personale ATA, con le famiglie); • gestisce le emergenze (situazioni problematiche legate alla quotidianità, relazioni conflittuali interne ed esterne, ...).	1
Referente mobilità internazionale, simulazione ONU, Erasmus Plus	Il referente Imun/Gcmun organizza la presentazione del progetto agli studenti del triennio ed assiste e coordina gli studenti durante le fasi preliminari. Inoltre si occupa di tutta la logistica relativa ai diversi	1



	incontri di formazione e ricopre il ruolo di docente accompagnatore in loco.	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) partecipa al processo di gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro.	1
Referente lingua inglese pomeridiano	Organizzazione corsi di lingua pomeridiani.	2
Secondo Collaboratore	Sostituzione del DS in assenza del primo collaboratore Predisposizione e sostituzione docenti assenti; Concessione e predisposizione permessi brevi e controllo del relativo recupero Concessioneuscite anticipate alunni; Ricemvimento alunni; Turno di presenza in sede durante l'orario di lezione degli alunni; collaborazione generica co il DS per i vari adempimenti; Organizzazione della somministrazione dei questionari di gradimento del servizio (utenza); Relazioni con il pubblico; Accoglienza docenti; Accoglienza genitori; Individuazione dei criteri per l'organizzazione ela classificazione funzionale degli spazi di lavoro( con relativa distribuzione degli armadi, dei cassetti e dei contenitori funzionali alla gestione del lavoro didattico) Predisposizione supplenze docenti assenti in coordinamento con il Vicario Fiduciario; Registrazione e conteggio dei ritardi degli alunni; Monitoraggio delle telefonate e utilizzo delle fotocopie.	1
Referente COVID	Sensibilizzare gli utenti sulla necessità di rimanere a casa -contattando il PdLS o il	2



MMG- in caso di sintomatologia suggestiva COVID o di temperatura corporea superiore a 37,5°; Informare immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico, sintomi suggestivi di sospetto Covid; Far ospitare l'alunno nello spazio di Attesa affidandolo alla sorveglianza di un operatore scolastico munito di DPI; comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: -fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; -fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; -fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; -indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Raccordarsi con l'Ufficio Amministrativo della scuola che gestisce e registra le assenze del personale scolastico, Partecipare alle



	attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione.	
Referente visite di istruzione	Organizzare uscite didattiche e visite di istruzione in Italia o all'estero.	1
Referente PCTO	Il referente PCTO gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, monitora le attività e valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.	1
Referente Liceo Matematico	Coordina le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari previste dal progetto Liceo Matematico.	1
Referente Liceo Sportivo	Coordina le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari previste dal progetto Liceo Sportivo.	1
Referente Progetti PON e Piattaforma Monitor 440	Coordina le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari previste dai progetti.	1
Comitato di valutazione	Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	3
Referente DAD	Il referente DAD ha cura di coordinare le attività didattiche svolte a distanza.	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Copertura esonero vicepresidenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	PCTO, disposizioni e sportello di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li></ul>	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Disposizioni, codocenza e sportello di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Potenziamento, Liceo Matematico e sportelli di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento e attività di coordinamento, codocenza e disposizioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Gruppo sportivo, organizzazione tornei sportivi scolastici, potenziamento, attività Liceo Sportivo, disposizioni e codocenza. Impiegato in attività di:	1



SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Sportello di recupero, coordinamento dei corsi di lingue e disposizioni.          Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il DSGA coordina ed organizza il personale ATA secondo le direttive ricevute dal DS e si occupa della gestione contabile e amministrativa dell'Istituto.
<b>Ufficio protocollo</b>	Di seguito le mansioni dell'ufficio del protocollo: - tenuta e gestione del protocollo informatizzato; - protocollo e Archivio di documenti; - segreteria digitale; - smistamento della corrispondenza in arrivo; - raccolta degli atti da sottoporre alla firma; - affissione e tenuta all'albo di documenti e circolari; - download della posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. ; - collaborazione e supporto alla presidenza.
<b>Ufficio per la didattica</b>	La Segreteria didattica si occupa di: • Iscrizioni • Esami di Stato • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi.
<b>Ufficio contabile</b>	L'ufficio contabile si occupa dell'amministrazione finanziaria della scuola, degli stipendi degli insegnanti, del bilancio dell'Istituto, degli acquisti ecc..

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <http://www.liceograssilatina.org/>

Pagelle on line

News letter

<http://www.liceograssilatina.org/attivita/lanzara/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.liceograssilatina.org/la-scuola/modulistica/>

Piattaforma di condivisione, Albo online, Servizi di messaggistica. <http://www.liceograssilatina.org>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ ACCORDI DI PROGRAMMA E CONVENZIONI CON COMUNE DI LATINA PER PCTO E PER PROGETTI POR**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>

❖ ACCORDI DI PROGRAMMA E CONVENZIONI CON COMUNE DI LATINA PER PCTO E PER PROGETTI POR

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ UNITED NETWORK PER I MODEL PARLAMENTO EUROPEO NAZIONI UNITE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA PER LICEO MATEMATICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Materiale didattico</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI DI LINGUA INGLESE (KET, PET, FCE)

Il corso di lingua inglese con la presenza di docenti madrelingua si pone come obiettivo l'acquisizione delle competenze nella disciplina interessata necessaria per l'attivazione dei progetti CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA



Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro, il corso si propone di far acquisire ai docenti la normativa generale ed i principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche come: utilizzo dei videotermini, primo soccorso, prevenzione incendi etc.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti

❖ **ATTIVITÀ INTRODUTTIVE PREPARATORIE: EDUCARE ALLA CITTADINANZA DIGITALE ED ALLA LEGITTIMITÀ**

L'attività, promossa da UNICOOP LAZIO-UNIONE REGIONALE LAZIO, ha inteso sostenere percorsi educativi in tema di cittadinanza digitale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

❖ **ATTIVITÀ INTRODUTTIVE PREPARATORIE: GESTIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Il seminario promosso dal VISCOM destinato a docenti e personale ATA si è proposto di fornire elementi di conoscenza della normativa vigente in materia di privacy.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

❖ **ATTIVITÀ INTERMEDIE: FORMAZIONE DEI REFERENTI**

Corso di formazione ambito 22 promosso dal MIUR.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento

**❖ ATTIVITÀ INTERMEDIA: CORSO SULLA SICUREZZA ANTI-COVID**

Corso sulla sicurezza destinato a docenti e personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

**❖ ATTIVITÀ SUCCESSIVE: DIDATTICA CREATIVA**

Il corso denominato "didattica creativa e insegnamento personalizzato: coinvolgere, emozionare, entusiasmare la classe" è promosso da ARTEDO, ente accreditato presso il MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

**❖ ATTIVITÀ SUCCESSIVE: AUTOFORMAZIONE**

Le attività di autoformazione del corpo docente consisteranno di pratiche atte a condividere e disseminare quanto acquisito da singoli referenti presso i diversi enti di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>

### ❖ CORSO SULLA SICUREZZA ANTI-COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

❖ GESTIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico